



**COMUNE DI FONTANELLA**  
(Provincia di Bergamo)

**COPIA**

DELIBERAZIONE DELLA

**GIUNTA COMUNALE**

<b>Numero 70/Registro delibere</b>	<b>Data 14-12-2013</b>
------------------------------------	------------------------

**OGGETTO:** REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 39/2013.

L'anno **duemilatredici** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **11:00** nella sala Giunta presso il Municipio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>P/A</b>
CATTAPAN MARIA CRISTINA	SINDACO	P
FORLONI PALMIRA	ASSESSORE	P
GANDOLFI MARIO ANNIBALE	ASSESSORE	P
MARTINELLI LORENZO	ASSESSORE	P
BIANCHI ALBERTO	ASSESSORE	P
COLZANI GIANANDREA	ASSESSORE	P
BOSCHETTI SERGIO	ASSESSORE	A

Totale Presenti 6 Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, ELENA MARCANDELLI, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO MARIA CRISTINA CATTAPAN assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Oggetto:

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 39/2013.
---

## LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che:

- a) Con deliberazione della Giunta n. 56 dell' 11.06.2011 è stato approvato il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.
- b) Con decreto n. 4 in data 19.02.2013, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- c) In attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".
- d) L'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli.
- e) L'art. 18 aggiunge che:
  - a) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.
  - b) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.
  - c) Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.
  - d) Decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della Legge 131/2003.
  - e) L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.
- E' necessario pertanto dare attuazione nei termini a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che riveste natura di atto regolamentare che costituirà un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

RITENUTO OPPORTUNO prevedere dunque che:

- a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
- b) Nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
- c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
- d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
- e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno

mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

- f) L'organo surrogante è così individuato:
- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
  - la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
  - il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
  - Il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore;
  - Il Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Generale;
- g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- j) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del Sindaco, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 39/2013;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con propria deliberazione n. 56 in data 11.06.2013 ;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario generale ai sensi degli articoli 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di disporre quanto segue:
- a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
  - b) Nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
  - c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
  - d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
  - e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno

mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

- f) L'organo surrogante è così individuato:
- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
  - la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
  - il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
  - Il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore;
  - Il Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Generale;
- g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- j) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del Sindaco, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

Delibera G.C. n.70 del 14-12-2013

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.TO MARIA CRISTINA CATTAPAN

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO ELENA MARCANDELLI

---

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

[X] Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

[X] Trasmesso elenco ai capigruppo;

Addì, 20-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA CRESCENZA GAUDIUSO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-12-2013 per il decorso di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Addì,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Addì,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

---